

Codice DB2001

D.D. 14 dicembre 2010, n. 1052

**Decreto 30 marzo 2010. Individuazione delle zone utilizzabili e non utilizzabili ai fini balneari per l'anno 2011 nel territorio della Regione Piemonte.**

Premesso che:

Il Decreto 30 marzo 2010 definisce i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione.

- la Regione Piemonte ha individuato per l'anno 2011, sulla base dei risultati dei campionamenti effettuati nel 2010 con la frequenza e per i parametri fissati dal Decreto su citato, le zone utilizzabili e non utilizzabili ai fini balneari, riportate nell'Allegato, parte integrante della presente determinazione;

- la stagione balneare 2011 inizia il 1° maggio 2011 e finisce il 30 settembre 2011 per tutte le acque di balneazione riportate nell'Allegato su citato;

- ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del Decreto 30 marzo 2010, le acque di balneazione, che in fase di prima applicazione risultano temporaneamente vietate secondo quanto disposto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 470 s.m.i., possono essere riaperte solo a seguito di quattro campionamenti, effettuati con cadenza quindicinale, a decorrere dal mese di aprile, con risultati analitici inferiori a quelli indicati nell'allegato A, previa dimostrazione dell'avvenuto risanamento attraverso la comunicazione alla Direzione Sanità, da parte dei Comuni interessati, delle misure di miglioramento messe in atto;

- tale comunicazione comprende la tipologia degli interventi effettuati, la data di inizio e fine interventi e gli esiti favorevoli dei quattro campionamenti su citati;

- il Decreto Legge 14 maggio 1988, n. 155 stabilisce che la Regione adotti un programma di sorveglianza per la rilevazione delle alghe aventi possibili implicazioni igienico-sanitarie, da attuarsi secondo i criteri previsti dal D.M. 17 giugno 1988 e dall'Allegato B al Decreto 30 marzo 2010;

- i laghi piemontesi oggetto di programmi di sorveglianza algale nell'anno 2010 sono il Lago di Viverone, il Lago di Avigliana Grande ed il Lago Sirio;

Considerato che:

- in merito all'individuazione delle zone utilizzabili e non utilizzabili ai fini balneari per l'anno 2011, sono stati effettuati dalle ARPA competenti nel corso dell'anno 2010 i controlli previsti dal Decreto 30 marzo 2010;

- le zone utilizzabili e non utilizzabili ai fini balneari per l'anno 2011 sono riportate nell'Allegato, parte integrante della presente determinazione.

Tanto premesso,

**IL DIRIGENTE**

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 470 s.m.i.;

visto il Decreto Ministeriale 17 giugno 1988;

visto il D.lgs. 30 maggio 2008, n. 116;

Visto il Decreto 30 marzo 2010.

*determina*

di individuare le zone utilizzabili e non utilizzabili ai fini balneari per l'anno 2011, sulla base dei risultati delle analisi effettuate durante il periodo di campionamento nell'anno 2010. Tali zone sono riportate nell'Allegato che è parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Michela Audenino

Allegato